

DOLOMITI IN SCIENZA 2016

SABATO 16 GENNAIO 2016 - ore 17.00

LA SCOPERTA DELLE "INDUCED PLURIPOTENT
STEM CELLS" - IPSCS E LA RIPROGRAMMAZIONE
CELLULARE

Dott.ssa Laura Vidalino (CIBIO - Univ. Trento)

FRIULI 1976, QUARANT'ANNI E NON SENTIRLI

Dott.ssa Laura Peruzza (OGS Trieste)

SABATO 30 GENNAIO 2016 - ore 17.00

IL CLIMA DELLA TERRA: PASSATO, PRESENTE
E... FUTURO

Prof. Carlo Barbante (Univ. Venezia)

LA QUALITÀ DELL'ARIA IN PROVINCIA DI BELLUNO:
MODELLI E GESTIONE

Dott.ssa Stefania Ganz (ARPAV Belluno)

SABATO 13 FEBBRAIO 2016 - ore 17.00

SOPRAVVIVERE AL MILLESIMO DI MILLIMETRO

Dott. Marco Polin (Warwick University, UK)

MESSAGGERI DI MATERIA OSCURA AL
LARGE HADRON COLLIDER

Dott.ssa Caterina Doglioni (Lund University, SE)

SABATO 27 FEBBRAIO 2016 - ore 17.00

LE DOLOMITI E LA PIÙ GRANDE ESTINZIONE DI MASSA

Dott.ssa Evelyn Kustatscher (Museo Scienze Naturali
Bolzano)

LABORATORI IN ALTA QUOTA PER LA RIVELAZIONE
DI MESSAGGERI COSMICI

Prof. Alessandro De Angelis (Univ. Padova)

SABATO 12 MARZO 2016 - ore 17.00

ESPLORANDO IL PIANETA TERRA CON I GEONEUTRINI

Prof. Fabio Mantovani (Univ. Ferrara)

INTELLIGENZE ARTIFICIALI: OPPORTUNITÀ
E RISCHI PER LA SOCIETÀ

Dott. Alessandro Prest (ETH Zurigo)


DE CIAN ALBINO
costruzioni · restauri


SINTECO


Da Vià Luigi s.r.l.
Parts of glasses


tecnimpresa
costruzioni e restauri


GIESSE specializzati nel
RISARCIMENTO DANNI
BELLUNO - Via Feltre 46 - Tel. 0437 941903
Responsabili di zona: Michele De Bona - Claudio Dal Borgo


DIAB


radiobelluno
RADIO FM WEB MOBILE


ADF system
SISTEMI PER UFFICIO
Via Montegale d'Ono, 25/27
32100 BELLUNO
Tel. 0437 930865 - 931799
Fax. 0437 931799
E-mail: adf@adfsystem.it
Vendita e assistenza ricambiatori fiscali, impianti per la relazione, copiatrici/impresari, fax e multifunzione


MONDOLIBRI


VALPIAVE assicuratrice
Giordano Lavina & C. sas
Agenzia Generale 32010 Pieve d'Alpago - Via dell'Industria 8


GRUPPO ITAS ASSICURAZIONI
Telefono 0437 980278



in collaborazione con



**DOLOMITI
in SCIENZA
2016**

TERZO INCONTRO

SABATO 13 FEBBRAIO 2016

ore 17.00

CENTRO CONGRESSI GIOVANNI XXIII

Piazza Piloni, 11 - BELLUNO

• **SOPRAVVIVERE AL MILLESIMO DI
MILLIMETRO**

Dott. Marco Polin

(Warwick University, UK)

• **MESSAGGERI DI MATERIA OSCURA
AL LARGE HADRON COLLIDER**

Dott.ssa Caterina Doglioni

(Lund University, SE)

La cittadinanza è invitata - INGRESSO GRATUITO



con il patrocinio del
Comune di Belluno

 Find us on
Facebook

www.gsdolomiti.org • info.gsdolomiti@gmail.com

MARCO POLIN

Marco Polin ha frequentato Fisica a Padova dal 1995 al 1999, anno in cui si laurea con una tesi in fisica teorica (110 e lode). Entra alla New York University per il corso di dottorato nel 2000 nel gruppo di David Grier presso il Center for Soft Matter Research. Con David ha studiato interazioni colloidali usando pinzette ottiche olografiche (una tecnica inventata da David) sancendo il suo passaggio alla fisica sperimentale. Nel 2007 ha iniziato a lavorare nel gruppo di Raymond Goldstein al Dipartimento di Matematica applicata dell'Università di Cambridge, su biofisica a livello cellulare. Ha ottenuto fondi di ricerca prima dalla Comunità Europea (Marie-Curie Fellowship), dall'Engineering and Physical Sciences Research Council britannico (Postdoctoral Fellowship) e più di recente dalla Royal Society britannica (Royal Society Research Grant). Da Settembre 2013 lavora come Assistant Professor al Dipartimento di Fisica dell'Università di Warwick (UK), tema delle sue ricerche è la biofisica di microorganismi.

CATERINA DOGLIONI

Caterina Doglioni si è diplomata al Liceo Classico di Feltre nel 2003. Ha conseguito la laurea triennale e specialistica all'Università di Roma "Sapienza", studiando la fisica dei raggi cosmici per la preparazione della presa dati dell'esperimento CMS al Large Hadron Collider al CERN, laureandosi con 110 e lode. Durante il dottorato di ricerca all'Università di Oxford ha lavorato alla ricostruzione e alla misura dei getti adronici all'esperimento ATLAS. I suoi studi di dottorato sono stati finanziati da borse di studio del Rotary Club, delle Fondazioni Blanceflor, Scatcherd, Charterhouse e Della Riccia. La sua tesi è stata pubblicata dalla casa editrice Springer nella serie Springer Theses. A partire dal post-doc all'Università di Ginevra si occupa di ricerche di fisica oltre il modello standard, lavorando al CERN sempre sull'esperimento ATLAS. Dall'Aprile 2015 è impiegata come ricercatrice all'Università di Lund in Svezia. A Lund, Caterina sta costruendo il proprio gruppo di ricerca nell'esperimento ATLAS, finanziata da uno Starting Grant dell'European Research Council (ERC) e dal Consiglio delle Ricerche svedese, per la ricerca della materia oscura al Large Hadron Collider.

TERZO INCONTRO

SOPRAVVIVERE AL MILLESIMO DI MILLIMETRO

Dott. Marco Polin (University of Warwick, UK)
"È difficile essere piccoli!", si dice spesso scherzosamente commentando i piccoli problemi dei bambini. Applicato ai sistemi viventi su scala cellulare è invece una impegnativa verità. Come fanno singole cellule a cercare cibo? A sfuggire a predatori o a cacciare prede? A trovarsi per completare il ciclo riproduttivo? In questo seminario si parlerà di alcune delle principali strategie adottate da singole cellule per risolvere questi problemi. Le soluzioni trovate, spesso semplici, ma sempre ingegnose, hanno aiutato a garantire il successo di molte delle specie di microorganismi presenti sulla Terra e dalla cui attività dipende anche la nostra vita.

MESSAGGERI DI MATERIA OSCURA AL LARGE HADRON COLLIDER

Dott.ssa Caterina Doglioni (Lund University, SE)
Tutte le cose che vediamo sono fatte di materia visibile, ma la materia visibile costituisce solo meno di un quarto della materia totale dell'universo. Il resto è materia oscura, che non emette luce e può interagire solo debolmente con le particelle di materia visibile che conosciamo. Di cos'è fatta la materia oscura? E se interagisce con la materia visibile, quali sono le particelle messaggere che lo permettono? In questa presentazione verranno descritti gli esperimenti che cercano di rispondere a queste domande, concentrandosi sulle ricerche che vengono portate avanti al Large Hadron Collider di Ginevra.